

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un Sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: 60111 RISPARMIO PROTETTO BY CREDEMVITA - GESTIONE SEPARATA Credemvita III
Identificativo della persona giuridica: 81560038903FF9FA8F80

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> Yes	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE 	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

La Gestione Separata Credemvita III, in cui viene investito il 50% di ogni premio versato (unico iniziale ed eventuali aggiuntivi) per il prodotto Risparmio Protetto by Credemvita 60111, ha connotazioni ESG, qualificandosi come prodotto finanziario che promuove caratteristiche sociali e ambientali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento SFDR.

Le informazioni di cui al presente documento si riferiscono esclusivamente alla Gestione Separata Credemvita III.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La Gestione Separata Credemvita III promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso:

- (I) **l'investimento, in misura principale, in strumenti finanziari con uno scoring ESG medio, medio-alto o alto**
- (II) **limiti stringenti alla possibilità di investire gli attivi della Gestione Separata in strumenti finanziari con scoring ESG medio basso, basso o privi di scoring;**
- (III) **il divieto di effettuare investimenti: (a) in società caratterizzate da comportamenti non conformi ai principali standard internazionali in materia di sostenibilità, o coinvolte in attività che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali, con particolare riferimento a investimenti diretti in (i) società responsabili di**

gravissime violazioni dei diritti umani e dei diritti dei minori, e (ii) società che operano nei settori delle armi controverse, e in (b) **derivati sulle materie prime alimentari**.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati in relazione a questa Gestione Separata sono i seguenti:

- (i) 80% minimo di investimenti con scoring ESG almeno medio, soglia massima di investimenti con scoring ESG medio-basso pari al 10%, soglia massima di investimenti privi di scoring pari al 10% e nessun investimento con scoring ESG basso. La Compagnia, al fine di integrare fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle proprie decisioni di investimento, applica uno "Score ESG" proprietario elaborato dal Gruppo Credem che sintetizza il profilo di sostenibilità per emittenti/emissioni e OICR. Lo Score ESG è calcolato mediante l'utilizzo di valutazioni fornite da provider ESG esterni, opportunamente integrate con analisi interne;
- (ii) nessun investimento diretto in (a) società responsabili di gravissime violazioni ai diritti umani e ai diritti dei minori, e (b) società che generano ricavi rilevanti da attività legate ad armi controverse, ovvero armi che hanno effetti indiscriminati, causano danni indebiti e sono incapaci di distinguere tra obiettivi civili e militari;
- (iii) nessun investimento in derivati su materie prime alimentari;
- (iv) contenimento degli effetti negativi degli investimenti inclusi nel portafoglio sui seguenti parametri di sostenibilità (a) *carbon footprint*; (b) emissione di gas serra da parte delle imprese; (c) violazione dei principi del UN *Global Compact* e delle linee guida dell'OCSE sulle imprese multinazionali; e (d) esposizione alle armi controverse; (e) emissione di gas serra da parte dei paesi; (f) esposizione a paesi responsabili di violazioni sociali. Non sono, tuttavia, previsti specifici target quantitativi in relazione al contenimento degli effetti negativi degli investimenti inclusi nel portafoglio.

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì,

Credemvita monitora i dati relativi agli effetti negativi dell'attività di ciascun emittente sui seguenti parametri di sostenibilità: (a) carbon footprint; (b) emissione di gas serra da parte delle imprese; (c) violazione dei principi del UN Global Compact e le linee guida dell'OCSE sulle multinazionali; e (d) esposizione alle armi controverse; (e) emissione di gas serra da parte dei paesi; (f) esposizione a paesi responsabili di violazioni sociali, sulla base di dati forniti da provider terzi. Le predette attività di monitoraggio con riferimento agli investimenti in OICR verranno condotte dalla Compagnia adottando un approccio look-through.

All'esito di tale attività di monitoraggio, Credemvita, in relazione agli emittenti che evidenziano risultati particolarmente negativi in termini di impatto sui fattori di sostenibilità, valuta l'opportunità, a titolo di esempio, di diminuire la quota di investimenti della gestione negli strumenti finanziari emessi dai medesimi emittenti o in strumenti finanziari esposti a tali emittenti o di adottare iniziative di engagement nei confronti degli asset manager degli OICR in cui la Gestione Separata investe.

Informazioni circa l'impatto negativo degli investimenti effettuati da questa Gestione

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Separata sui menzionati parametri di sostenibilità saranno rese disponibili all'interno della relazione annuale.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Gestione Separata Credemvita III ha l'obiettivo di realizzare tassi medi di rendimento che consentano un'adeguata rivalutazione delle prestazioni per i contratti di assicurazione con partecipazione agli utili e di capitalizzazione collegati alla gestione stessa, tenendo altresì conto di eventuali tassi minimi garantiti previsti dalle clausole di rivalutazione di tali contratti. La politica di gestione è principalmente rivolta a strumenti finanziari di tipo obbligazionario, che possono rappresentare fino al 100% del portafoglio, sia di emittenti governativi che di emittenti finanziari e corporate (non governativi), prevalentemente emessi da Stati o soggetti appartenenti all'Unione Europea o all'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

La Gestione Separata può, comunque, investire anche in strumenti finanziari azionari, in liquidità e strumenti monetari, in investimenti di tipo immobiliare, in quote di OICR e in investimenti alternativi (OICR non armonizzati aperti o chiusi, FIA italiani o UE, ecc...).

In via residuale sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e/o di gestire in modo più efficace il portafoglio, senza alterare gli obiettivi, il grado di rischio e in generale le caratteristiche della Gestione Separata. Il rispetto dei criteri previsti dalla strategia d'investimento è monitorato periodicamente dalla Compagnia.

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

I criteri vincolanti che la Gestione Separata deve rispettare nella selezione degli investimenti, al fine di perseguire l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e sociali sono i seguenti:

- (i) soglia minima di investimenti in strumenti finanziari con *scoring* ESG almeno medio pari all'80%;
- (ii) soglia massima di investimenti con *scoring* ESG medio-basso pari al 10%;
- (iii) soglia massima di investimenti privi di *scoring* ESG pari al 10%;
- (iv) nessun investimento con *scoring* ESG basso;
- (v) nessun investimento diretto in (a) società responsabili di gravissime violazioni ai diritti umani e ai diritti dei minori, e (b) società che generano ricavi rilevanti da attività legate ad armi controverse (l'esclusione riguarda i soli produttori di armi di primo livello e non le società della filiera produttiva);
- (vi) nessun investimento in derivati su materie prime alimentari.

● Qual è la politica per la valutazione della prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nella valutazione della *governance* delle società in cui la Gestione Separata investe, la Compagnia tiene conto dei seguenti parametri: (a) struttura della *corporate governance* della

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

società; (b) relazioni con gli azionisti; (c) *accounting standards* adottati; e (d) adozione, da parte della società, di protocolli di *Business Ethics*. I dati relativi alla *performance* delle società emittenti in relazione a tali parametri sono ottenuti da *data provider* terzi. La Compagnia aggrega tali dati e li valuta secondo una metodologia proprietaria, che assegna un peso ad ogni fattore in base all'importanza dello stesso in termini assoluti e rispetto al settore di appartenenza. L'assegnazione di un punteggio molto basso all'emittente con riferimento al parametro della *governance* o l'esistenza in relazione al medesimo di controversie molto gravi relative alla *governance* può comportarne l'esclusione dell'emittente dal novero delle società in cui la Gestione Separata può investire.

Secondo quanto previsto dalla strategia di investimento, questa Gestione Separata può investire anche in OICR classificati come artt. 8 o 9 del Regolamento SFDR. Per tali OICR, i gestori di questi ultimi sono tenuti a valutare il rispetto da parte degli emittenti delle prassi di buona *governance* sulla base delle proprie *policy* interne. Pertanto, la Compagnia fa affidamento sulle *policy* adottate da tali gestori.

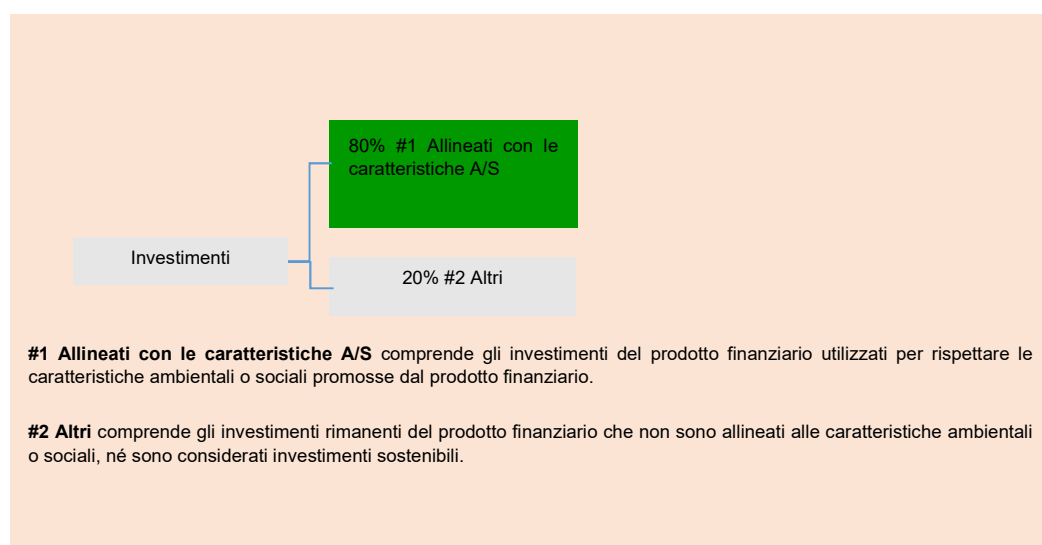


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La Gestione Separata investe almeno 80% degli attivi in azioni, obbligazioni o OICR/ETF aventi uno *scoring* medio, medio-alto o alto.

La restante quota di investimenti, che può raggiungere la misura massima del 20% degli attivi della Gestione Separata, può essere rappresentata da azioni, obbligazioni o OICR con *scoring* ESG medio-basso o privi di *scoring*, inclusi i derivati.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non sono utilizzati dalla Gestione Separata per realizzare la promozione di caratteristiche ambientali o sociali. Non concorrono, quindi, al raggiungimento della quota minima di investimenti in strumenti finanziari aventi uno *scoring* almeno medio.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti che possono essere inclusi nella quota massima del 20% degli strumenti finanziari che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali sono i seguenti:

- (a) strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, OICR/ETF, investimenti alternativi) aventi uno *scoring* medio-basso, fino al 10% degli attivi della Gestione Separata;
- (b) strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, OICR/ETF, investimenti alternativi) privi di *scoring* fino al 10% degli attivi della Gestione Separata;
- (c) in via residuale e nel rispetto dei limiti di legge, in strumenti finanziari derivati privi di *scoring* ESG;
- (d) depositi bancari e liquidità.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul web:

<https://www.credemvita.it/it/privati-e-famiglie/risparmio/risparmio-protetto-by-credemvita-60111/informativa-web-sulla-sostenibilit%C3%A0?idRef=10920>